

Certificazioni
Centrale Termoelettrica di Turano Lodigiano e Bertonico



Prot. LOD/PA/GM/2015/0031

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Div. IV
Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
PEC a aia@PEC.minambiente.it

ISPRA

PEC a protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA LOMBARDIA

PEC a arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Lodi

PEC a dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA

PEC a ambiente@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI LODI

PEC a provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI TURANO LODIGIANO

PEC a comune.turanolodigiano@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI BERTONICO

PEC a comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it

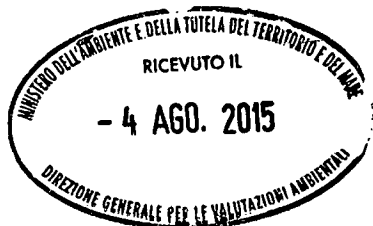
ASL LODI

PEC a protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA-2015-0020663 del 05/08/2015



Milano, 04/08/2015

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2011-0000300 del 7/6/2011 Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della società Sorgenia Power S.p.A. sita nei comuni di Turano Lodigiano (LO) e Bertonico (LO). Integrazione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2014: emissioni fuggitive

Si trasmette in allegato alla presente, ad integrazione di quanto già trasmesso con nota Prot. LOD/PA/GM/2015/0020 del 28/04/2015, il Report ad esito delle attività annuali effettuate da ditta incaricata per il monitoraggio e la quantificazione delle emissioni fuggitive.

Cordiali saluti.

SORGENIA POWER SpA

Simone Gardinali

(Responsabile Ambiente e Sicurezza)

Sorgenia Power SpA
Società con socio unico
soggetta alla direzione e
al coordinamento di Sorgenia SpA
info@sorgenia.it
www.sorgenia.it

Centrale di Turano Lodigiano
e Bertonico
Via Gulf Italiana snc
26827 Terranova dei Passerini (LO) - Italia
T +39 0377.947.217
F +39 0377.855.0121

Sede Legale
Via Vincenzo Viviani, 12
20124 Milano - Italia
Cap. Soc. Euro 20.100.000,00 i.v.
Reg. Imp. Milano e C.f. 03925650966
Partita IVA 03925650966

PEC DVA

Da: Aia PEC <Aia@pec.minambiente.it>
Inviato: martedì 4 agosto 2015 15:02
A: 'PEC DVA'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: CONTROLLI AIA - SORGENIA-LO-TURANO - RELAZIONE
- Integrazione report annuale PMC - Emissioni fuggitive
Allegati: daticert.xml; CONTROLLI AIA - SORGENIA-LO-TURANO - RELAZIONE - Integrazione
report ann... (2,55 MB)

Da: Per conto di: hsesorgenia@legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]

Inviato: martedì 4 agosto 2015 14:40

A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; arpa@pec.regione.lombardia.it;
dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it; ambiente@pec.regione.lombardia.it;
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it; comune.turanolodigiano@pec.regione.lombardia.it;
comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it; protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CONTROLLI AIA - SORGENIA-LO-TURANO - RELAZIONE - Integrazione report annuale
PMC - Emissioni fuggitive

Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/08/2015 alle ore 14:40:07 (+0200) il messaggio "CONTROLLI AIA - SORGENIA-LO-TURANO - RELAZIONE - Integrazione report annuale PMC - Emissioni fuggitive" è stato inviato da "hsesorgenia@legalmail.it" indirizzato a:

comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it
protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it
arpa@pec.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it
comune.turanolodigiano@pec.regione.lombardia.it
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1288398062.820026351.1438692007576vliaspec07@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2015-08-04 at 14:40:07 (+0200) the message "CONTROLLI AIA - SORGENIA-LO-TURANO - RELAZIONE - Integrazione report annuale PMC - Emissioni fuggitive" was sent by "hsesorgenia@legalmail.it" and addressed to:
comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it
protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it
arpa@pec.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it
comune.turanolodigiano@pec.regione.lombardia.it
aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **CONTROLLI AIA - SORGENIA-LO-TURANO - RELAZIONE - Integrazione report annuale PMC - Emissioni fuggitive**.

Message ID: 1288398062.820026351.1438692007576viaspec07@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



Prot. LOD/PA/GM/2015/0031

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Div. IV
Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
PEC a aia@PEC.minambiente.it**

ISPRA

PEC a protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA LOMBARDIA

PEC a arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Lodi

PEC a dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA

PEC a ambiente@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI LODI

PEC a provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI TURANO LODIGIANO

PEC a comune.turanolodigiano@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI BERTONICO

PEC a comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it

ASL LODI

PEC a protocollo.lodi@pec.asl.lodi.it

Milano, 04/08/2015

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2011-0000300 del 7/6/2011 Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della società Sorgenia Power S.p.A. sita nei comuni di Turano Lodigiano (LO) e Bertonico (LO). Integrazione Report Piano Monitoraggio e Controllo anno 2014: emissioni fuggitive

Si trasmette in allegato alla presente, ad integrazione di quanto già trasmesso con nota Prot. LOD/PA/GM/2015/0020 del 28/04/2015, il Report ad esito delle attività annuali effettuate da ditta incaricata per il monitoraggio e la quantificazione delle emissioni fuggitive.

Cordiali saluti.

SORGENIA POWER SpA

Simone Gardinali

(Responsabile Ambiente e Sicurezza)

SORGENIA S.p.A.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO LDAR CENTRALE TERMoeLETTRICA



TURANO LODIGIANO - BERTONICO



RELAZIONE ANNO 2015

CAMPAGNA DI MISURAZIONE E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI FUGGITIVE DI COV

ELENCO DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche
0	12/05/2015	Prima Emissione

GESTIONE DEL DOCUMENTO

Attività	Funzione/Reparto/Ente	Ruolo	N. Cognome	Firma
Redazione	ORION	Project Manager	Achille Albertin	
Autorizzazione	ORION	Direttore Tecnico	Fabio Cercato	

© ORION s.r.l.

Tutti i diritti sono riservati.

La riproduzione totale o parziale è proibita senza l'autorizzazione scritta del proprietario del copyright.

All rights strictly reserved.

Reproduction or issue to third parties in any form whatever is not permitted without written permission from copyright owner.

Sommario

1	PREMESSA.....	4
2	RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI.....	6
2.1	RIFERIMENTI NORMATIVI	6
2.2	DEFINIZIONI	6
3	STRUMENTAZIONE.....	9
4	PIANO DI CONTROLLO (LDAR).....	24
4.1	PREPARAZIONE	25
4.2	IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI EMISSIVE.....	25
4.3	CAMPAGNA DI MISURA.....	27
4.4	IDENTIFICAZIONE DELLE FUGHE E FUGHE RESIDUE.....	28
4.5	ELABORAZIONE DATI E REPORT FINALE	29
5	ANALISI DELL'INDAGINE AMBIENTALE	31
5.1	MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E CALCOLO	31
5.2	DURATA DELLA CAMPAGNA DI MISURA.....	31
5.3	FLUIDO ANALIZZATO	32
5.4	AREA OPERATIVA.....	32
5.5	GESTIONE SORGENTI.....	33
6	DETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI	36
7	CONCLUSIONI	38
8	ALLEGATI.....	39
8.1	SEGNALAZIONI DELLE SORGENTI DI EMISSIONE FUORI SOGLIA	39

1 PREMESSA

Presso la Centrale termoelettrica a ciclo combinato di Turano Lodigiano – Bertonico (LO), in ottemperanza al dispositivo di Autorizzazione Integrata Ambientale AIA rilasciato dalla Commissione Istruttoria, si è provveduto ad effettuare la terza indagine ispettiva LDAR – Leak Detection And Repair – con frequenza annuale per la quantificazione e riduzione delle emissioni fuggitive dai componenti di processo delle linee, identificabili in: valvole, valvole di sicurezza, flange, pompe, compressori, agitatori, sfiati, fine linea.

La presente iniziativa è orientata all'avvio e sviluppo di un Procedimento Manutentivo rivolto al miglioramento ambientale del sito monitorato, attraverso l'impiego delle migliori tecnologie disponibili e di mirati ed opportuni interventi per il miglioramento affidabilità del processo produttivo mediante il contenimento dei guasti accidentali derivanti da intemperistiche fuoriuscite di fluidi in atmosfera.

L'attuazione del Progetto per la Riduzione delle Emissioni persegue pertanto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Predisporre ed attuare l'esecuzione lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni del Committente in materia di prevenzione e protezione disciplinate dal D.V.R (Documento di Valutazione dei Rischi connessi con l'ambiente di lavoro), dal D.U.V.R.I. (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti) e dal Permesso di Lavoro.
- b) Attuare una procedura tecnico operativa conforme alla Norma EN 15446 ed alle disposizioni generali e particolari di sito emanate da ISPRA.
- c) Individuare, censire ed organizzare nel data base tutte le potenziali sorgenti di emissione fuggitive di COV esclusivamente riferite alle linee metano per tutte le sezioni in cui è suddivisa la centrale.
- d) Applicare un sistema di identificazione delle sorgenti emittenti che consenta in modo inequivocabile la rintracciabilità sulla documentazione tecnica ed in campo.
- e) Attuare la campagna di misura delle emissioni fuggitive di COV delle sorgenti accessibili secondo il sistema normalizzato EPA Method 21.
- f) Raccogliere, durante tale fase, oltre alle misure di concentrazione del metano disperso in aria, tutte le informazioni utili al piano LDAR sullo stato conservativo e funzionale del patrimonio installato.
- g) Fornire alla Funzione Manutenzione della Centrale un supporto tecnico che consenta di stabilire velocemente un quadro della situazione iniziale, tale da permettere le competenti valutazioni orientate a ridurre le emissioni del sito fin dal primo anno di monitoraggio.
- h) Assistere la Funzione Manutenzione della Centrale nella gestione delle attività di riparazione e registro delle non conformità coadiuvandola nella predisposizione di adeguate schede d'intervento contenenti i riferimenti tecnici e programmatici per l'esecuzione lavori riguardanti:
 - Tipologia d'impianto, sezione apparecchiatura o linea interessata;
 - Valore di emissione riscontrata;
 - Fluidi trasportati e localizzazione esatta sull'impianto con riferibilità nella documentazione tecnica, estratto del P&ID
 - Descrizione dell'intervento da eseguire (sostituzione guarnizione, barenatura in loco sulle flange, sostituzione flange, furmanitura, ecc.);

- Materiali da impiegare e loro disponibilità all'impiego;
- Identificazione dell'esecutore, sociale o terzo;
- Data di esecuzione lavori prevista e programmata, condizioni di esercizio richieste (arresto apparecchiatura, messa fuori servizio linea di processo, fermata impianto, ecc)
- Durata presunta dell'intervento
- Prescrizioni specifiche di sicurezza per benessere all'esecuzione lavori, bonifiche, presenza dei pompieri ausiliari, ecc.

i) Determinare la massa dispersa in atmosfera attraverso la quantificazione, prima e dopo riparazione, del flusso di emissione COV rilevato nella Centrale sotto controllo in conformità a quanto in merito previsto dalla Norma EN 15446.

j) Ottimizzare l'esperienza acquisita dall'attività svolta per migliorare le procedure di manutenzione nelle centrali di SORGENIA SPA, garantendo uniformità ispettiva ed operativa in conformità alle normative vigenti ed agli standard di buona tecnica.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi per l'implementazione della routine LDAR sono i seguenti:

- UNI EN 15446
- EPA 453/R95
- EPA Method 21
- Protocollo ISPRA Nr. 00018712 e successivi

2.2 DEFINIZIONI

- **Tecnica di rilevazione**

Trattasi di una tecnica ispettiva di accumulazione punto per punto della lettura emissiva in ppmv – parti per milione volumetrico - regolata dal protocollo EPA Method 21 utilizzando apparecchiatura FID – Flame Ionization Detector – o PID – Photo Ionization Detector.

- **Censimento e monitoraggio**

Fase introduttiva del procedimento LDAR, regolata dal dispositivo AIA che ne indica la data di completamento; in questa fase si provvede al censimento completo dell'inventario ed alla redazione del database, accumulando per ogni componente almeno una lettura secondo tecnica descritta nel Method 21

Il censimento considera l'insieme delle potenziali sorgenti di emissioni individuabili in valvole, valvole di sicurezza, flange, pompe, compressori, agitatori, sampling point e fine linea che saranno oggetto di successivo monitoraggio; essi appartengono alle aree di impianto e sono interessati da stream aventi almeno il 20% in peso di sostanze con tensione di vapore superiore a 0,30 KPa a 20 ° Celsius.

- **Gestione del programma LDAR**

Fase di mantenimento del programma LDAR, le cui frequenze ispettive sono regolate dal dispositivo AIA o riferite alla comunicazione ISPRA del 1.06.2011 protocollo numero 0018712; in questa fase di implementazione il database viene aggiornato con le nuove letture accumulate con tecnica descritta nel Method 21.

- **Componente non accessibile**

Componente non monitorabile con tecnica EPA Method 21 perché in quota o fisicamente non raggiungibile, oppure perché trattasi di componente isolato in quanto coibentato o comunque racchiuso in una struttura che ne impedisce l'ispezione ed il rilevamento della misura, infine può far riferimento a componenti la cui ispezione può essere giudicata in contrasto con le procedure di sicurezza.

- **Database**

Procedura informatica che acquisisce ed archivia l'inventario censito delle potenziali sorgenti e tutte le relative informazioni ed effettua l'elaborazione dei parametri misurati ed attribuiti per la determinazione del flusso di emissione COV della centrale.

- **Perdita**

Una perdita è definita come l'individuazione di una fuoriuscita con una concentrazione in COV, espressa in ppmVolume di metano, superiore al valore di soglia e determinata con il metodo 21. (ISPRA protocollo Nr. 0018712)

- **Valore di soglia (Leak Definition)**

Limite di concentrazione COV oltre il quale un componente è dichiarato in perdita (componente in Leaker o no-Leaker); tale soglia per la presente campagna di misura è fissata in 5.000 ppmV di CH₄.

- **Componente anomalo**

Inteso come componente fuori norma, vale a dire fuori soglia e come tale dovrà essere oggetto di azione correttiva (riparazione) in quanto rilevato con un valore superiore ai 5.000 ppmV di CH₄.

- **Componente critico**

Componente anomalo che dopo l'intervento di manutenzione correttiva (riparazione), accusa ancora una fuga di entità superiore al valore di soglia.

- **Emittitore cronico**

Componente, elemento del programma LDAR, in cui si è rilevata una perdita, dopo essere stato oggetto di riparazione, superiore al valore di soglia rilevato per almeno due volte su quattro ispezioni successive.

- **Indice di riparabilità**

Indica la percentuale dei componenti critici rispetto il totale dei componenti anomali archiviati.

- **Fattore di fuga**

Indica il numero di componenti fuori soglia corrispondente al numero di componenti anomali

- **Percentuale di fuga**

Corrisponde al numero di componenti anomali rispetto al numero totale di sorgenti misurate.

- **Efficacia del piano LDAR**

La misura dell'efficacia si traduce in un valore che qualifica il piano LDAR implementato; calcola la percentuale di riduzione delle emissioni complessive.

3 STRUMENTAZIONE

Per l'effettuazione della campagna di misura delle emissioni fuggitive di COV sono stati resi disponibili analizzatori portatili Thermo Scientific TVA- 1000 B e TVA-2020 Toxic Vapor Analyzers dotati di tecnologia simultanea FID/PID (Figura 3 – e Figura 3 --2).



Figura 3 – 1 Analizzatore TVA1000

L'analizzatore nella versione FID presenta un campo di misura 0 ÷ 50.000 ppmV in conformità di quanto previsto al punto 7) paragrafo 4.1 della Norma EN 15446.



Figura 3-1 Analizzatore TVA2020

Le misure sono effettuate secondo la metodologia standardizzata UNI EN 15446.

L'analizzatore tuttavia non è ad oggi in possesso di certificazione ATEX, attualmente è dotato di certificazione FM (Class 1, Div 1, Groups A.B.C. & D Hazardous Location, Temp. Class T4), in precedenza portava una vecchia marcatura CENELEC Ex ib d II C T4, per questa ragione si è ritenuto appropriato utilizzarlo assieme ad un esplosivometro portatile. Durante tale campagna di misura è stato impiegato un esplosivometro CROWCON modello GASMAN II (Figura 3-3).



Figura 3-3 Esplosivometro portatile Crowcon Gasman2

Poiché risulta conveniente raccogliere le informazioni il più vicino possibile al luogo in cui sono disponibili, le fasi di identificazioni delle sorgenti e misurazione delle emissioni, sono svolte con l'ausilio di un computer da campo dotato di un software allo scopo predisposto.

Si è utilizzato in proposito un computer palmare a sicurezza intrinseca tipo CNx ATEX prodotto dalla società tedesca *Ecom instruments*.



Figura 3-2 Palmare ATEX

Nel computer palmare è possibile individuare le sorgenti emittenti estrapolate dai P&ID e già inserite nel database centrale, nonché attuare le modifiche relative all'inserimento delle sorgenti direttamente censite in campo durante lo svolgimento della fase di Identificazione.

Nel palmare poi, durante la fase Campagna di Misura, vengono inserite in corrispondenza di ciascun punto di emissione configurato, i valori in ppmV delle concentrazioni rilevate con l'analizzatore portatile.

I dati acquisiti dal palmare vengono poi trasferiti al Database Centrale per le opportune elaborazioni.

L'analizzatore viene calibrato ogni giorno prima dell'inizio dei rilievi delle emissioni fuggitive in campo.

Si è preferito fissare per lo strumento il fondo scala di 50.000 ppm come metano anziché 100.000 ppm, al fine di garantire una migliore risoluzione di misura per la stragrande maggioranza del tenore dei rilievi probabili in campo, in effetti i punti oltre i 50.000 ppm sono stati solamente 4 su una campagna di misura di circa 3.500 punti.

Allo scopo vengono utilizzati i seguenti gas campioni certificati:

Aria di zero per gas cromatografia caratterizzata da:

- CO < 1 ppmv
- CO₂ < 1 ppmv
- HxCx < 0,1 ppmv
- H₂O < 6 ppmv

Miscela gas campione, due concentrazioni per verifica della curva di linearità e per testare la risposta in termini di errore alle basse e medie concentrazioni:

- Metano: 101 ppmv
- Metano: 10.005 ppmv

Idrogeno qualità 5.0

- O₂ < 0,5 ppmv
- HxCx < 0,5 ppmv

Di seguito si propongono i certificati di taratura predisposti nel corso della campagna di misura.

<p>ORION S.r.l. Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it</p>		<p>Documento: RT_485.0 Revisione: 1 Foglio: 1 di 2</p>
--	--	--

RAPPORTO DI TARATURA

SPECIFICA DEL MISURATORE

Descrizione : Analizzatore di idrocarburi totali FID/PID N° di serie 115248329
 Costruttore: Thermo

Modello : TVA2020 TVA1000B
 Rivelatore: F.I.D. P.I.D.

Stream : 1 allo stato gassoso

Composto di riferimento: Metano

PARAMETRI OPERATIVI

Parametro:	Unità di misura:	Valore letto:
Pressione cartuccia idrogeno	hPa	2100
Pressione gas di trasporto	hPa	10
Composto fuggitivo:	ppm	Metano
Fattore di risposta	RF < 10	A: 1

IDENTIFICAZIONE

Richiedente: ORION Data taratura: 20/03/2015

Motivo: Campagna di monitoraggio delle perdite fuggitive Sorgenza Lodi

Frequenza taratura : Giornaliera Programmata Richiesta ESE

Commessa N: 141000485

Prossima taratura : 13/04/2015

GAS DI TARATURA

Gas campione:	Conc. ppm	Certificato gas campione N°	Scadenza garanzia di stabilità
Ana sintetica	COV <0,1	7242	21/03/2015
Metano	10005	8827	03/04/2016
Metano	101	10725	29/04/2017

Fornitore: Società Italiana Acetilene e Derivati

<p>ORION S.r.l. Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it</p>		<p>Documento: RT_485.0 Revisione: 1 Foglio: 2 di 2</p>
--	---	--

TABELLA DI TARATURA PER LIVELLI MULTIPLI DI GAS CAMPIONE

Gas campione	ppm	Livello	Errore ammissibile	Incertezza stimata u
Aria di zero	0	0	-	0,17 incertezza estesa % aria di zero
Metano	10005	1°	≤ 10%	1,95 incertezza
Metano	101	2°	≤ 10%	2,10 incertezza
		3°	≤ 10%	-1,05 errore relativo % della taratura 1° livello
				0,99 errore relativo % della taratura 2° livello
				accuratezza % dello strumento (TVA 2020)
				accuratezza % dello strumento (TVA 1000B)

TVA 2020

TARATURA-Regolazione della misura							Controllo dell'errore relativo		
Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000								
Metano	160..260								
Metano	160..260								

TVA1000B

TARATURA-Regolazione della misura							Controllo dell'errore relativo		
Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000	0	3383	0,32	-	-			
Metano	160..260	10005	2462771	9900	-1,05	245,82	9900	-1,05	3,21
Metano	160..260	101	24402	102	0,99	208,11	102	0,99	

Esito della taratura: Errore % ≤ 10 - Positivo Errore % >10 - Negativo

Note

Counts/ppm devono essere compresi tra: | 160..260 | con rivelatore FID e | 1000..2000 | con rivelatore PID

Incertezza stimata pari a un livello di confidenza del 68% (norma CEI 9)

Fattore di risposta applicato nelle misurazioni A = 1

L'analizzatore viene messo: in servizio per le misurazioni - fuori servizio per manutenzione

Il Tecnico

Data emissione

Nome:

MARCO B-FLAVIO P

20/03/2015

<p>ORION S.r.l. Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it</p>		<p>Documento: RT_485.1 Revisione: 1 Foglio: 1 di 2</p>
---	--	--

RAPPORTO DI TARATURA

SPECIFICA DEL MISURATORE

Descrizione : Analizzatore di idrocarburi totali FID/PID N° di serie

Costruttore: Thermo

Modello : TVA2020 TVA1000B

Rivelatore: F.I.D. P.I.D.

Stream : 1 allo stato gassoso

Composto di riferimento:

PARAMETRI OPERATIVI

Parametro:	Unità di misura:	Valore letto:
Pressione cartuccia idrogeno	hPa	2100
Pressione gas di trasporto	hPa	10
Composto fuggitivo:	ppm	Metano
Fattore di risposta	RF < 10	A: 1

IDENTIFICAZIONE

Richiedente: ORION Data taratura: 23/03/2105

Motivo: Campagna di monitoraggio delle perdite fuggitive Sorgenia Lodi

Frequenza taratura : Giornaliera Programmata Richiesta ESE

Commessa N: 141000485

Prossima taratura : 24/03/2015

GAS DI TARATURA

Gas campione:	Conc. ppm	Certificato gas campione N°	Scadenza garanzia di stabilità
Aria sintetica	COV <0,1	7242	21/03/2015
Metano	10005	8827	03/04/2016
Metano	101	10725	29/04/2017

Fornitore:

ORION S.r.l.
Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy
Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939
info@orion-srl.it - www.orion-srl.it



Documento: RT_485.1
Revisione: 1
Foglio: 2 di 2

TABELLA DI TARATURA PER LIVELLI MULTIPLI DI GAS CAMPIONE

Gas campione	ppm	Livello	Errore ammissibile	Incertezza stimata u
Aria di zero	0	0	-	0,17
Metano	10005	1°	≤ 10%	1,95
Metano	101	2°	≤ 10%	2,10
		3°	≤ 10%	-1,23
				1,98

incertezza estesa % aria di zero
 incertezza
 incertezza
 errore relativo % della taratura 1° livello
 errore relativo % della taratura 2° livello
 accuratezza % dello strumento (TVA 2020)
 accuratezza % dello strumento (TVA 1000B)

TVA 2020

Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	TARATURA-Regolazione della misura				Controllo dell'errore relativo		
			Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000								
Metano	160..260								
Metano	160..260								

TVA1000B

Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	TARATURA-Regolazione della misura				Controllo dell'errore relativo		
			Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000	0	3383	0,83	-	-			
Metano	160..260	10005	2424345	9882	-1,23	241,98	9882	-1,23	3,70
Metano	160..260	101	24402	103	1,98	208,11	103	1,98	

Esito della taratura: Errore % ≤ 10 - Positivo Errore % >10 - Negativo

Note

Counts/ppm devono essere compresi tra: | 160..260 | con rivelatore FID e | 1000..2000 | con rivelatore PID

Incertezza stimata pari a un livello di confidenza del 68% (norma CEI 9)

Fattore di risposta applicato nelle misurazioni A = 1

L'analizzatore viene messo: in servizio per le misurazioni fuori servizio per manutenzione

Il Tecnico

Data emissione

Nome:

MARCO B-FLAVIO P

23/03/2015

ORION S.r.l.
Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy
Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939
info@orion-srl.it - www.orion-srl.it



Documento: RT_485.2
Revisione: 1
Foglio: 1 di 2

RAPPORTO DI TARATURA

SPECIFICA DEL MISURATORE

Descrizione : Analizzatore di idrocarburi totali FID/PID N° di serie
Costruttore: Thermo
Modello : TVA2020 TVA1000B
Rivelatore: F.I.D. P.I.D.

Stream : 1 allo stato gassoso
Composto di riferimento:

PARAMETRI OPERATIVI

Parametro:	Unità di misura:	Valore letto:
Pressione cartuccia idrogeno	hPa	2100
Pressione gas di trasporto	hPa	10
Composto fuggitivo:	ppm	Metano
Fattore di risposta	RF < 10	A: 1

IDENTIFICAZIONE

Richiedente: ORION Data taratura: 24/03/2015
Motivo: Campagna di monitoraggio delle perdite fuggitive Sorgenia Lodi
Frequenza taratura : Giornaliera Programmata Richiesta ESE
Commessa N: 141000485
Prossima taratura : 25/03/2015

GAS DI TARATURA

Gas campione:	Conc. ppm	Certificato gas campione N°	Scadenza garanzia di stabilità
Aria sintetica	COV <0,1	7242	21/03/2015
Metano	10005	8827	03/04/2016
Metano	101	10725	29/04/2017

Fornitore:

<p>ORION S.r.l. Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it</p>		<p>Documento: RT_485.2 Revisione: 1 Foglio: 2 di 2</p>
---	--	--

TABELLA DI TARATURA PER LIVELLI MULTIPLI DI GAS CAMPIONE

Gas campione	ppm	Livello	Errore ammissibile	Incertezza stimata u
Aria di zero	0	0	-	0,17
Metano	10005	1°	≤ 10%	1,95
Metano	101	2°	≤ 10%	2,10
-		3°	≤ 10%	-4,85
				2,97

Incertezza stimata u
 incertezza estesa % aria di zero
 incertezza
 incertezza
 errore relativo % della taratura 1° livello
 errore relativo % della taratura 2° livello
 accuratezza % dello strumento (TVA 2020)
 accuratezza % dello strumento (TVA 1000B)

TVA 2020

TARATURA-Regolazione della misura						Controllo dell'errore relativo			
Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000								
Metano	160..260								
Metano	160..260								

TVA1000B

TARATURA-Regolazione della misura						Controllo dell'errore relativo			
Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000	0	3383	0,77	-	-			
Metano	160..260	10005	2356378	9520	-4,85	235,18	9520	-4,85	6,37
Metano	160..260	101	24402	104	2,97	208,11	104	2,97	

Esito della taratura: Errore % ≤ 10 - Positivo Errore % >10 - Negativo

Note

Counts/ppm devono essere compresi tra: | 160..260 | con rivelatore FID e | 1000..2000 | con rivelatore PID

Incertezza stimata pari a un livello di confidenza del 68% (norma CEI 9)

Fattore di risposta applicato nelle misurazioni A = 1

L'analizzatore viene messo: in servizio per le misurazioni fuori servizio per manutenzione

Il Tecnico

Nome: MARCO B-FLAVIO P

Data emissione: 24/03/2105

ORION S.r.l.
Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy
Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939
info@orion-srl.it - www.orion-srl.it



Documento: RT_485.3
Revisione: 1
Foglio: 1 di 2

RAPPORTO DI TARATURA

SPECIFICA DEL MISURATORE

Descrizione : Analizzatore di idrocarburi totali FID/PID N° di serie
Costruttore: Thermo
Modello : TVA2020 TVA1000B
Rivelatore: F.I.D. P.I.D.

Stream : 1 allo stato gassoso
Composto di riferimento:

PARAMETRI OPERATIVI

Parametro:	Unità di misura:	Valore letto:
Pressione cartuccia idrogeno	hPa	2100
Pressione gas di trasporto	hPa	10
Composto fuggitivo:	ppm	Metano
Fattore di risposta	RF < 10	A: 1

IDENTIFICAZIONE

Richiedente: ORION Data taratura: 25/03/2015
Motivo: Campagna di monitoraggio delle perdite fuggitive Sorgenia Lodi
Frequenza taratura : Giornaliera Programmata Richiesta ESE
Commessa N: 141000485
Prossima taratura : 26/03/2015

GAS DI TARATURA

Gas campione:	Conc. ppm	Certificato gas campione N°	Scadenza garanzia di stabilità
Aria sintetica	COV <0,1	7242	21/03/2015
Metano	10005	8827	03/04/2016
Metano	101	10725	29/04/2017

Fornitore:

<p>ORION S.r.l. Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it</p>		<p>Documento: RT_485.3 Revisione: 1 Foglio: 2 di 2</p>
--	---	--

TABELLA DI TARATURA PER LIVELLI MULTIPLI DI GAS CAMPIONE

Gas campione	ppm	Livello	Errore ammissibile	Incertezza stimata u
Aria di zero	0	0°	-	0,17
Metano	10005	1°	≤ 10%	1,95
Metano	101	2°	≤ 10%	2,10
		3°	≤ 10%	-0,30
				1,98

TVA 2020

Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	TARATURA-Regolazione della misura				Controllo dell'errore relativo		
			Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000								
Metano	160..260								
Metano	160..260								

TVA1000B

Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	TARATURA-Regolazione della misura				Controllo dell'errore relativo		
			Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000	0	3383	1,05	-	-			
Metano	160..260	10005	2342605	9975	-0,30	233,81	9975	-0,30	3,50
Metano	160..260	101	24402	103	1,98	208,11	103	1,98	

Esito della taratura: Errore % ≤ 10 - Positivo Errore % >10 - Negativo

Note

Counts/ppm devono essere compresi tra: | 160..260 | con rivelatore FID e | 1000..2000 | con rivelatore PID

Incertezza stimata pari a un livello di confidenza del 68% (norma CEI 9)

Fattore di risposta applicato nelle misurazioni A = 1

L'analizzatore viene messo: in servizio per le misurazioni fuori servizio per manutenzione

Nome: <u>MARCO B-FLAVIO P</u>	Il Tecnico
	Data emissione: <u>25/03/2105</u>

ORION S.r.l.
 Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy
 Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939
 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it



Documento: RT_485.4
 Revisione: 1
 Foglio: 1 di 2

RAPPORTO DI TARATURA

SPECIFICA DEL MISURATORE

Descrizione : Analizzatore di idrocarburi totali FID/PID N° di serie
 Costruttore: Thermo
 Modello : TVA2020 TVA1000B
 Rivelatore: F.I.D. P.I.D.
 Stream : 1 allo stato gassoso
 Composto di riferimento:

PARAMETRI OPERATIVI

Parametro:	Unità di misura:	Valore letto:
Pressione cartuccia idrogeno	hPa	2100
Pressione gas di trasporto	hPa	10
Composto fuggitivo:	ppm	Metano
Fattore di risposta	RF < 10.	A: 1

IDENTIFICAZIONE

Richiedente: ORION Data taratura: 30/03/2105
 Motivo: Campagna di monitoraggio delle perdite fuggitive Sorigenia Lodi
 Frequenza taratura : Giornaliera Programmata Richiesta ESE
 Commessa N: 141000485
 Prossima taratura : 31/03/2015

GAS DI TARATURA

Gas campione:	Conc. ppm	Certificato gas campione N°	Scadenza garanzia di stabilità
Aria sintetica	COV <0,1	7242	21/03/2015
Metano	10005	8827	03/04/2016
Metano	101	10725	29/04/2017
Fornitore: <u>Società Italiana Acetilene e Derivati</u>			

<p>ORION S.r.l. Via A. Volta, 25/b - 35030 Veggiano (PD)-Italy Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it</p>		<p>Documento: RT_485.4 Revisione: 1 Foglio: 2 di 2</p>
---	---	--

TABELLA DI TARATURA PER LIVELLI MULTIPLI DI GAS CAMPIONE

Gas campione	ppm	Livello	Errore ammissibile	Incertezza stimata u
Aria di zero	0	0	-	0,17
Metano	10005	1°	≤ 10%	1,95
Metano	101	2°	≤ 10%	2,10
		3°	≤ 10%	-0,05

incertezza estesa % aria di zero
 incertezza
 incertezza
 errore relativo % della taratura 1° livello
 errore relativo % della taratura 2° livello
 accuratezza % dello strumento (TVA 2020)
 accuratezza % dello strumento (TVA 1000B)

TVA 2020

TARATURA-Regolazione della misura							Controllo dell'errore relativo		
Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000								
Metano	160..260								
Metano	160..260								

TVA1000B

TARATURA-Regolazione della misura							Controllo dell'errore relativo		
Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000	0	3383	1,64	-	-	-	-	-
Metano	160..260	10005	2290893	10000	-0,05	228,64	10000	-0,05	3,04
Metano	160..260	101	24402	100	-0,99	208,11	100	-0,99	3,04

Esito della taratura: Errore % ≤ 10 - Positivo Errore % >10 - Negativo

Note

Counts/ppm devono essere compresi tra: | 160..260 | con rivelatore FID e | 1000..2000 | con rivelatore PID

Incertezza stimata pari a un livello di confidenza del 68% (norma CEI 9)

Fattore di risposta applicato nelle misurazioni A = 1

L'analizzatore viene messo: in servizio per le misurazioni fuori servizio per manutenzione

Il Tecnico

Nome: MARCO B-FLAVIO P

Data emissione: 30/03/2105

<p>ORION S.r.l. Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it</p>		<p>Documento: RT_485.5 Revisione: 1 Foglio: 1 di 2</p>
--	---	--

RAPPORTO DI TARATURA

SPECIFICA DEL MISURATORE

Descrizione : Analizzatore di idrocarburi totali FID/PID N° di serie 115248329
 Costruttore: Thermo

Modello : TVA2020 TVA1000B
 Rivelatore: F.I.D. P.I.D.

Stream : 1 allo stato gassoso

Composto di riferimento: Metano

PARAMETRI OPERATIVI

Parametro:	Unità di misura:	Valore letto:
Pressione cartuccia idrogeno	hPa	2100
Pressione gas di trasporto	hPa	10
Composto fuggitivo:	ppm	Metano
Fattore di risposta	RF < 10	A: 1

IDENTIFICAZIONE

Richiedente: ORION Data taratura: 31/03/2105

Motivo: Campagna di monitoraggio delle perdite fuggitive Sorgenia Lodi

Frequenza taratura : Giornaliera Programmata Richiesta ESE

Commessa N: 141000485

Prossima taratura :

GAS DI TARATURA

Gas campione:	Conc. ppm	Certificato gas campione N°	Scadenza garanzia di stabilità
Aria sintetica	COV <0,1	7242	21/03/2015
Metano	10005	8827	03/04/2016
Metano	101	10725	29/04/2017

Fornitore: Società Italiana Acetilene e Derivati

<p>ORION S.r.l. Via A. Volta, 25/B - 35030 Veggiano (PD)-Italy Tel. +39 049 9006911 - Fax +39 049 9006939 info@orion-srl.it - www.orion-srl.it</p>		<p>Documento: RT_485.5 Revisione: 1 Foglio: 2 di 2</p>
--	---	--

TABELLA DI TARATURA PER LIVELLI MULTIPLI DI GAS CAMPIONE

Gas campione	ppm	Livello	Errore ammissibile	Incertezza stimata u
Aria di zero	0	0	-	0,17
Metano	10005	1°	≤ 10%	1,95
Metano	101	2°	≤ 10%	2,10
		3°	≤ 10%	-1,40
				-3,32

incertezza estesa % aria di zero
 incertezza
 incertezza
 errore relativo % della taratura 1° livello
 errore relativo % della taratura 2° livello
 accuratezza % dello strumento (TVA 2020)
 accuratezza % dello strumento (TVA 1000B)

TVA 2020

Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	TARATURA-Regolazione della misura				Controllo dell'errore relativo		
			Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000								
Metano	160..260								
Metano	160..260								

TVA1000B

Gas campione	Counts/ppm FID-PID	concentraz. gas campione	TARATURA-Regolazione della misura				Controllo dell'errore relativo		
			Valore elettrico	Valore misurato	Errore relativo %	Counts/ppm	Valore misurato	Errore relativo %	Incertezza stimata u
Aria sintetic	< 6000	0	3383	1,56	-	-			
Metano	160..260	10005	2272848	9865	-1,40	226,83	9865	-1,40	4,60
Metano	160..260	101	24402	97,65	-3,32	208,11	97,65	-3,32	

Esito della taratura: Errore % ≤ 10 - Positivo Errore % >10 - Negativo

Note

Counts/ppm devono essere compresi tra: | 160..260 | con rivelatore FID e | 1000..2000 | con rivelatore PID

Incertezza stimata pari a un livello di confidenza del 68% (norma CEI 9)

Fattore di risposta applicato nelle misurazioni A = 1

L'analizzatore viene messo: in servizio per le misurazioni fuori servizio per manutenzione

Il Tecnico

Nome: MARCO B-FLAVIO P

Data emissione

31/03/2105

4 PIANO DI CONTROLLO (LDAR)

In conformità con i requisiti della Norma EN 15446 ed in ottemperanza a contenuti della contrattuale Specifica Tecnica di SORGENIA SPA, si è svolto il Piano di Controllo per il monitoraggio e la riduzione delle emissioni fuggitive (LDAR) della Centrale di Turano Lodigiano – Bertinico attraverso le seguenti fasi operative di cui si fornisce, per rendere pienamente interpretabile l'attività svolta, caratterizzazione del contenuto di ciascuna di esse.

❖ **FASE A – PREPARAZIONE**

Riunione introduttiva di coordinamento – Analisi delle condizioni di esercizio

Esame degli aspetti di sicurezza.

❖ **FASE B – IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI EMISSIVE**

Identificazione delle sorgenti emissive sulla documentazione tecnica (P&ID, P&CF) ed individuazione in campo.

❖ **FASE C – CAMPAGNA DI MISURA**

Esecuzione delle misure in campo su tutte le sorgenti accessibili.

❖ **FASE D – IDENTIFICAZIONE DELLE FUGHE**

Identificazione dei punti fuori soglia, vale a dire elenco di tutte le sorgenti che hanno presentato valori di concentrazione uguali o maggiori a 5.000 ppmv.

❖ **FASE E – ASSISTENZA ALLA MANUTENZIONE**

Assistenza alla Funzione Manutenzione per gli interventi di eliminazione perdite.

❖ **FASE F – IDENTIFICAZIONE DELLE FUGHE RESIDUE**

Identificazione delle sorgenti che dopo riparazione presentano ancora delle emissioni oltre il valore di soglia.

❖ **FASE G – PREDISPOSIZIONE SCHEDE DI RIPARAZIONE**

Preparazione delle schede di manutenzione per la gestione degli interventi correttivi.

❖ FASE H – ELABORAZIONE DATI E REPORT FINALE

Elaborazione delle analisi e quantificazione delle emissioni

4.1 PREPARAZIONE

La fase di Preparazione ha lo scopo di effettuare la Pianificazione delle attività da svolgere a seguito dell'analisi degli aspetti e condizioni di esercizio, delle procedure e delle misure di sicurezza, dei criteri di manutenzione propri della strategia del sito industriale.

Per predisporre correttamente il piano dei lavori si è svolta una iniziale riunione di coordinamento coinvolgente ORION srl in qualità di esecutore del monitoraggio ambientale e le competenti funzioni di SORGENIA rappresentate da Produzione, Manutenzione e Sicurezza Ambientale.

In questo incontro si sono definiti gli aspetti logistici, l'accoglienza, l'accesso del personale, l'ingresso dei materiali e dei mezzi, si è illustrato la metodologia operativa e le apparecchiature impiegate. Con la Funzione Sicurezza Ambientale si è commentato il Documento Valutazione dei Rischi ambiente ed il Piano di Sicurezza presentato dall'Appaltatore soffermandosi sulle raccomandazioni e prescrizioni del Permesso di Lavoro. Infine l'incontro si è concluso con la disamina degli ultimi dettagli relativi all'organizzazione, planning del process review, visita della centrale, individuazione dei punti di raccolta e dei servizi a disposizione del personale d'impresa.

4.2 IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI EMISSIVE

L'attività di censimento e di compilazione del Database incontra rigorosamente le indicazioni del protocollo EPA 453/95, a cui si rimanda per i dettagli.

Essa prevede che la compilazione dell'inventario delle sorgenti sia effettuata classificandole per tipo di componenti, per fase del fluido, localizzandole all'interno di una linea di processo, di un P&ID e presso l'Impianto.

L'identificazione delle sorgenti emmissive deve essere necessariamente completata in campo in quanto è facilmente intuibile che:

- Gli schemi in genere non sono aggiornati al momento dell'effettuazione del censimento;
- Non tutte le apparecchiature e soprattutto i componenti di linea come flange, spurghi, drenaggi, tappi, raccordi, ecc. sono rappresentati nei P&ID;
- La localizzazione non sempre è indicata in modo attento, aspetto questo indispensabile per avere un preciso riferimento affinché gli addetti al rilevamento o alla manutenzione possano lavorare in modo appropriato ed in linea con la Norma EN 15446.

Per questo si può sostenere che la creazione del database è strategica per cominciare e successivamente sviluppare in modo ottimale le campagne di emissione fuggitive, esso dovrà quindi raffigurare il più possibile i luoghi da ispezionare e preparare tutte le future operazioni di rilevamento.

A tal fine abbiamo provveduto ad attribuire ad ogni componente riportato sui P&ID i numeri identificativi assegnati nel database e corrispondenti al numero dell'etichetta fissata in campo. Abbiamo altresì avuto cura di associare a tale numerica identificazione una descrizione qualificante la tipologia della sorgente di emissione in modo da rendere quanto più possibile inequivocabilmente individuabile il componente monitorato (si veda l'esempio di Tabella)

Tabella Esempio codifica punti emissione

Sezione	Linea	P & ID	Riferimenti identificativi	N.I. Numero Identificativo database	Sorgente di emissione
STAZIONE RIDUZIONE GAS LINEA OKD03 RISCALDATORE GAS DEKC23AH001	Linea uscita da scambiatore gas OEKC23AH001 a bruciatore AV001	0406F OEK* M 201 Fg. 004 di 005		00378	Flangia Castello corpo valvola
STAZIONE RIDUZIONE GAS LINEA OKD03 RISCALDATORE GAS DEKC23AH001	Linea uscita da scambiatore gas OEKC23AH001 a bruciatore AV001	0406F OEK* M 201 Fg. 004 di 005	AA152 Valvola a pistone a gas	00378	Premistoppa
STAZIONE RIDUZIONE GAS LINEA OKD03 RISCALDATORE GAS DEKC23AH001	Linea uscita da scambiatore gas OEKC23AH001 a bruciatore AV001	0406F OEK* M 201 Fg. 004 di 005	GS CG 001	00378	Flangia a monte
STAZIONE RIDUZIONE GAS LINEA OKD03 RISCALDATORE GAS DEKC23AH001	Linea uscita da scambiatore gas OEKC23AH001 a bruciatore AV001	0406F OEK* M 201 Fg. 004 di 005	di regolazione con regolatore manuale	00378	Flangia a valle
STAZIONE RIDUZIONE GAS LINEA OKD03 RISCALDATORE GAS DEKC23AH001	Linea uscita da scambiatore gas OEKC23AH001 a bruciatore AV001	0406F OEK* M 201 Fg. 004 di 005	HS EC 002	00378	Flangia Fondello corpo valvola

Successivamente i componenti sono stati aggregati in gruppi per costituire definiti itinerari di monitoraggio. Un itinerario aggrega componenti che per vicinanza fisica od omogeneità tecnica all'interno del processo rappresentano di fatto un assieme. In ogni caso l'itinerario esprime l'insieme e determina la sequenza obbligatoria di monitoraggio od "acquisizione puntuale di dato" per il settore in esame. Tale rigorosa routine deve essere adottata per impedire un trattamento manuale dei dati acquisiti o discrezionalità da parte dell'operatore che fisicamente esegue il monitoraggio. I dati rilevati all'interno di un itinerario, vengono acquisiti e registrati dal rilevatore e solo al termine trasferiti al database che provvede ad allocarli ai componenti di riferimento.

Poichè tutti i componenti sono univocamente identificati, ad ogni successivo monitoraggio relativo all'iesimo componente si accumulerà un dato che sarà confrontabile con il precedente.

L'intento della procedura descritta è completamente volta a garantire tanto la correttezza tanto la preservazione nel tempo dei dati raccolti. La rigorosa tecnica di gestione e trattamento dei dati è assolutamente fondamentale per garantire una veridicità della stima emessa al termine delle campagne di ispezione

Ogni componente che sarà univocamente determinato con un TAG, dovrà essere rintracciabile in campo. Pertanto durante il censimento ed il successivo monitoraggio, si è effettuata la campagna di etichettatura dei singoli componenti, provvedendo ad inserire gli attributi definiti nel database per una sua rapida rintracciabilità in campo.



Figura 4- Etichettatura sorgenti

Il Database renderà disponibili attraverso delle queries, in ottemperanza al dispositivo AIA, almeno le seguenti informazioni:

- Per ogni campagna ispettiva, l'estratto di tutte le letture FID (PID) associate ai componenti riportando la data di acquisizione del dato.
- L'estratto di tutti i componenti anomali rispetto alla Leak Definition di 5.000 ppmv rintracciati nella specifica campagna ispettiva.
- I componenti critici rintracciati nella specifica campagna ispettiva.

Il database costituirà archivio per la registrazione delle azioni correttive apportate sui componenti anomali e dei risultati ottenuti dalla implementazione di dette riparazioni. Tale sezione dovrà essere editabile per costituire allegato al registro della gestione delle non conformità NC (componenti anomali) gestito dal referente del programma LDAR presso il Gestore.

4.3 CAMPAGNA DI MISURA

La campagna di misura consta dei rilievi strumentali in campo e dell'accumulo dei dati monitorati.

Il monitoraggio, secondo tecnica EPA – Method 21, sarà funzionale all'acquisizione dei dati per ogni sorgente. I dati saranno successivamente riversati nel Database per le elaborazioni. Le sorgenti anomale

rispetto alla Leak Definition di 5.000 ppmv saranno etichettate in campo, unitamente alla targhetta numerata citata al paragrafo precedente, con targhetta metallica di diverso colore per segnalare che il componente deve essere riparato.

Il monitoraggio è stato eseguito in conformità a quanto disposto al paragrafo 6.3.2 “*Procedure di monitoraggio*” della norma EN 15446, con particolare riguardo all’individuazione del punto in cui si rileva la massima lettura impegnandosi a sostare in tale posizione per un tempo doppio di quello della velocità di risposta dell’analizzatore portatile.

Si è avuto accortezza di minimizzare l’influenza del vento sulla misura, per questo si è protetto all’occorrenza il punto di prelievo con un apposito schermo.



Figura 4- Schermo antivento

4.4 IDENTIFICAZIONE DELLE FUGHE E FUGHE RESIDUE

Durante l’attività di ispezione e monitoraggio, qualora l’operatore preposto alla ispezione dovesse rilevare un componente in divergenza rispetto alla leak definition di 5.000 ppmv, lo stesso provvederà ad interrompere l’ispezione ed apporrà sul componente un etichetta metallica affinché l’item sia perfettamente identificabile e rintracciabile. Quando l’operatore verifica una consistenza della perdita tale da pregiudicare la sicurezza (tipicamente un gocciolamento, odore intenso, sibilo, altro percepibile dai sensi), provvede a notificare immediatamente al proprio referente del Gestore (Responsabile di Centrale in questo caso) l’accadimento. In caso contrario notificherà a fine turno nel documento “*rapporto di giornata*” l’elenco dei componenti divergenti rilevati durante l’ispezione. Si veda a pagina seguente l’esempio di una comunicazione.

Tra gli Allegati al paragrafo 8.1 si riportano le copie delle comunicazioni giornaliere delle Sorgenti di Emissione fuori soglia. Queste comunicazioni vengono inviate al referente del programma LDAR che in genere corrisponde al Responsabile di Manutenzione del Committente, indicando per ciascun componente il numero di TAG, l’Impianto e l’area di appartenenza. In tal modo il componente sarà legato agli attributi identificativi del database di censimento.

In questa fase il referente del Gestore eseguirà il sopralluogo, qualificherà la natura dell’intervento e la correlerà alla sua fattibilità con impianto in marcia. Se l’intervento sarà attuabile, lo programmerà e sarà

eseguito dalle funzioni preposte. Se l'intervento non sarà attuabile lo procrastinerà a termine pianificato (prima fermata utile) prenotando le risorse umane e strumentali necessarie.

Al termine di questi controlli si emetterà lista delle **perdite residue** costituita dall'elenco dei componenti critici, cioè da quelle sorgenti non ancora riparate che saranno oggetto di successiva programmazione di manutenzione correttiva.

4.5 ELABORAZIONE DATI E REPORT FINALE

Durante questa fase si provvede alla quantificazione delle emissioni.

La quantificazione delle emissioni è determinata mediante elaborazione delle misure acquisite ed archiviate nel database secondo i protocolli stabiliti dall'EPA e prescritti dalla Norma Europea EN 15446.

Per effetto di quanto sopra il metodo di quantificazione comprende:

- a) Le correlazioni EPA espresse nella "Table C1 – US EPA SO₂MI correlation parameters and factors"
- b) Considera quanto riportato al *paragrafo 6.4 della Norma EN 15446 "Determinazione del volume delle emissioni"* con particolare riguardo a:
 - componenti difficilmente misurabili o inaccessibili,
 - sorgenti mai misurate;
 - emissioni oltre il fondo scala dello strumento.

Il report finale costituisce una sorta di resoconto documentale sull'attività di monitoraggio delle emissioni e sul programma LDAR attuato.

In particolare il successivo capitolo 5 comprende:

- La sintesi dei valori complessivi di emissioni valutate per la centrale in oggetto,
- Il numero delle sorgenti di emissione censite
- Il numero delle sorgenti di emissione misurate durante la campagna di monitoraggio;
- Il numero delle sorgenti non misurate perché inaccessibili;
- Il numero dei componenti anomali perché fuori soglia (> 5.000 ppmV) corrispondente al Fattore di Fuga;
- Il numero di componenti critici provocanti le perdite residue;
- La presenza di eventuali emettitori cronici;

-
- La percentuale di fuga, corrispondente al numero di componenti anomali rispetto al numero totale di sorgenti misurate.

Si accenna inoltre all'andamento del programma LDAR evidenziando il miglioramento in termini di riduzione delle emissioni ottenuto grazie agli interventi di manutenzione correttiva.

Testimonianza dei risultati raggiunti sarà espressa da:

- Indice di riparabilità, che indica la percentuale dei componenti critici rispetto il totale dei componenti anomali archiviati;
- Efficacia del piano LDAR, determinata dalla percentuale di riduzione delle emissioni complessive.

5 ANALISI DELL'INDAGINE AMBIENTALE

5.1 MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E CALCOLO

- Le emissioni fuggitive rilasciate da linee ed apparecchiature dell'impianto industriale sono misurate secondo la Norma EN 15446 95-017 "Protocol for Equipment Leak Emission Estimates"
- La quantificazione dei flussi di emissione è determinata dalle correlazioni SOCFI utilizzate per il calcolo del flusso associato ai punti di emissione misurabili in impianto e per i punti di emissione non accessibili
- Tutti i punti misurati con valore uguale/inferiore a 5 ppmV sono da considerare sotto il limite di rilevabilità dell'analizzatore, ciò anche in virtù del fatto che il fondo ambientale presenta una concentrazione variabile da zona a zona a livello di qualche unità di ppm, tuttavia, anziché porre l'indicazione su database a zero si è preferito comunque riportare il valore di lettura rilevato che meglio significa l'effettuazione della misura. In proposito si ricorda che la norma EN 15446 in merito precisa che il valore limite di rilevabilità dello strumento deve essere al massimo 10 ppm (Cap.4 – Paragrafo 4.1 – Punto 2).
- Per i valori oltre il fondo scala dello strumento (> 50.000 ppm) si è deciso di attribuire il fattore di correlazione, per tipologia di componente, indicato nella colonna "Pegged value at 100.000 ppm" della tabella C1 – US EPA SOCFI più avanti riportata.
- Sotto la colonna "Punto di emissione" del database, si è provveduto in alcuni casi ad evidenziare che la tipologia della giunzione è saldata anziché flangiata, questo per maggior chiarezza interpretativa (Es. Numeri identificativi dal 631)

5.2 DURATA DELLA CAMPAGNA DI MISURA

L'attività in campo, riguardante l'identificazione delle sorgenti di emissioni accessibili attraverso affissione dell'etichetta in acciaio ed il successivo rilievo del tenore di emissione tramite l'analizzatore portatile si è svolta nel periodo:

dal 23 al 25 Marzo 2014

dal 30 al 31 Marzo 2014

L'interruzione della campagna è motivata dalle avverse condizioni meteorologiche che impedivano il regolare svolgimento della campagna di misura.

5.3 FLUIDO ANALIZZATO

Oggetto dell'indagine analitica per la determinazione delle emissioni fuggitive è il **metano** presente nelle linee, macchine ed apparecchiature costituenti l'impianto industriale della Centrale termoelettrica.

5.4 AREA OPERATIVA

L'indagine per la determinazione delle emissioni fuggitive ha riguardato tutte le sezioni d'impianto della Centrale di Turano Lodigiano – Bertanico così individuate:

1. STAZIONE DI MISURA E LANCIAMENTO PIG-PIDA1
2. STAZIONE DI RICEVIMENTO PIG - PIDA2
3. STAZIONE FILTRAZIONE INIZIALE
4. STAZIONE DI RIDUZIONE GAS
5. FILTRAZIONE FINALE
6. RISCALDAMENTO FINALE
7. SEZIONE TURBINE

Nel Capitolo 8. Allegati si riporta, relativamente alle principali linee d'impianto, tabella riassuntiva della campagna di misura svolta indicante il seguente dettaglio:

- Portata di fuga complessiva
- Portata di fuga dopo riparazione
- Numero sorgenti di emissione
- Numero sorgenti non accessibili
- Numero punti di emissione rilevati

5.5 GESTIONE SORGENTI

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio delle emissioni fuggitive della centrale in riferimento, sono state identificate ed acquisite nel database i seguenti dati:

Sorgenti di emissione gestite	1.936
Sorgenti di emissione non accessibili	331
Sorgenti di emissione misurate	1.605
Punti di emissione misurati	3.829
Punti di emissione anomali	16
Punti presentanti fughe di entità pari o superiore al valore di soglia fissato in 5.000 ppmV	
Punti di emissione critici	14
Punti caratterizzati da <u>perdite residue</u> , vale a dire punti presentanti, dopo riparazione, ancora un tenore di fuga di entità pari o superiore al valore di soglia fissato in 5.000 ppmV	
Perdite rientrate	2
Punti di emissione dove, dopo riparazione, la misura della concentrazione di COV è rientrata al di sotto del valore di soglia fissato in 5.000 ppmV	

In Allegato si riporta la distribuzione per ogni sezione di impianto dei valori significativi determinati dalla campagna di misura.

L'andamento delle perdite registratosi nel monitoraggio delle emissioni fuggitive nella centrale di Turano Lodigiano, porta alle seguenti considerazioni:

- Il numero delle sorgenti in perdita è in costante diminuzione, attestandosi con le sue 16 perdite del 2015 a circa un terzo del quantitativo accreditato alla campagna di misura 2012 con 47 perdite assegnate;

- Il numero delle perdite residue, potrà essere opportunamente definito dopo l'intervento di riparazione da prevedere nel contesto dei programmi di manutenzione di centrale essendo risultate solo 2 le perdite immediatamente riparabili in corso della campagna di misura;
- In termini di massa dispersa in atmosfera, sempre proveniente dalle sorgenti in perdita, si assiste alla progressiva diminuzione negli anni della portata ponderale che passa dai 12.407,99 Kg/anno del 2013 ai 8.923,95 del 2014 per finire con una portata di 6.463,01 Kg/anno del 2015, valore praticamente dimezzato in due successivi programmi LDAR;

Tabella 2 : Elenco perdite

TAV. 2		SORGENIA/Turano Lodigiano					ELENCO DELLE PERDITE		Marzo	
2015		RILIEVO INIZIALE			RILIEVO DOPO MANUTENZ.		PERIODO DI MANUTENZ.		CONDIZIONE DELLA PERDITA	
PROGR	IDENTIFIC. SORGENTE	Data	ppmV	Kg/anno	ppmV	Kg/anno	Inizio	Fine	Rientrata	Residua
1	1647	23/03/2015	> 50.000	963,60	7.000,00	37,25	26/03/2015	26/03/2015		X
2	00879	23/03/2015	9.021	84,57	2.300,00	25,23	26/03/2015	26/03/2015	X	
3	10024	23/03/2015	10.000	92,64	20.400	174,11	26/03/2015	26/03/2015		X
4	00242	24/03/2015	20.000	93,14	20.000	93,14				X
5	1048	24/03/2015	22.000	101,22	22.000	101,22	26/03/2015	26/03/2015		X
6	00458	24/03/2015	18.400	86,60	7	0,09	23/03/2015	23/03/2015	X	
7	00768	24/03/2015	34.000	276,48	26.000	117,12	26/03/2015	26/03/2015		X
8	00966	24/03/2015	35.400	283,58	35.400	283,58				X
9	00821	31/03/2015	> 50.000	1.927,20	> 50.000	1.927,20				X
10	1680	30/03/2015	13.200	64,80	13.200	64,80				X
11	1705	30/03/2015	34.700	150,68	34.700	150,68				X
12	1759	30/03/2015	13.600	121,61	13.600	121,61				X
13	1805	30/03/2015	> 50.000	963,60	> 50.000	963,60				X
14	1777	30/03/2015	46.600	194,92	46.600	194,92				X
15	1394	30/03/2015	20.400	94,77	20.400	94,77				X
16	1607	31/03/2015	> 50.000	963,60	> 50.000	963,60				X
		Totale		6.463,01	Totale	5.312,92	Totale		2	14

6 DETERMINAZIONE DELLE EMISSIONI

Per determinare la massa globale di COV disperso in atmosfera si sono utilizzate le correlazioni che convertono le misure delle concentrazioni rilevate con l'analizzatore in flussi di emissioni corrispondenti, in conformità a quanto disposto dalla Normativa EN 15446 che ha assorbito i criteri esposti nel Protocollo EPA 953/R-95-017.

Quanto sopra fa esplicito riferimento alla seguente tabella.

Table C.1 – US EPA SOCM I correlation parameters and factors

Source	Service	A	B	Pegged value at 10.000 ppm (kg/h)	Pegged value at 100.000 ppm (kg/h)	Average factor (kg/h)
Valve	Gas	$1,87 \times 10^{-6}$	0,873	0,024	0,110	0,00597
Valve	Light liquid	$6,41 \times 10^{-6}$	0,797	0,036	0,150	0,00403
Pump seal ⁶⁾	Light liquid	$1,90 \times 10^{-5}$	0,824	0,140	0,620	0,0199
Connector	All	$3,05 \times 10^{-6}$	0,885	0,044	0,220	0,00183

Additional average emission factors are available for the following components:

compressor seals (gas service): 0,228 kg/h

relief valves (gas service): 0,104 kg/h

open ended lines (all services): 0,0017 kg/h

sampling connections (all services): 0,015 kg/h

L'algoritmo che lega la misura della concentrazione alla portata emessa è, sempre dalla normativa in riferimento, così definito:

Dove

ER = emissione in kg/h;

SV = valore misurato in ppm

La campagna di misura delle emissioni fuggitive, svoltasi nel mese di Marzo 2015 presso la Centrale termoelettrica di Turano Lodigiano – Bertonico, ha quantificato una emissione di COV pari a

13,36 t/anno

precisamente **13.358 Kg/anno.**

Dopo gli interventi di manutenzione correttiva la perdita di COV è quantificata in

12,2 t/anno

precisamente **12.208 Kg/anno.**

Per quanto riguarda l'**efficacia del piano LDAR**, riteniamo che la sua definizione in questa fase sarebbe intempestiva e quindi poco significativa, essendo stati gli interventi di manutenzione, come già accennato, relegati in tempi successivi in funzione dei specifici programmi operativi. Volendo tuttavia per cronologia degli eventi occorsi possiamo dichiarare che al momento l'efficacia del piano LDAR si ferma al 10% circa. Si ricorda che tale indice calcola la percentuale di riduzione delle emissioni complessive; la **percentuale di fuga complessiva** (numero di componenti anomali perché oltre soglia/numero componenti misurati) continua a mantenersi decisamente al disotto dell'1%.

La ripartizione del rilevamento delle emissioni fuggitive per sezione di impianto è riportata nelle tabelle dell'Allegato.

7 CONCLUSIONI

La campagna di monitoraggio ambientale condotta presso la centrale termoelettrica di Turano Lodigiano conferma il trend di un progressivo miglioramento dal punto di vista del contenimento delle emissioni fuggitive prodotte già individuato nei precedenti anni dai componenti di impianto costituenti appunto le potenziali sorgenti di emissione. Tale miglioramento, già accertato al paragrafo 5.5 “Gestione Sorgenti”, trova ulteriore conferma anche nell’andamento della massa totale dispersa in atmosfera che in questa campagna di misura segna una riduzione ponderale rispetto al precedente anno di oltre il 20% , passando appunto dalle 15,8 t/anno del 2014 alle 13,4 t/anno del 2015 segnando una contrazione di ben 32% rispetto le 19,6 T/anno registrate nel 2013. Il mantenimento nel tempo di questo trend discendente per quanto riguarda l’entità delle perdite ed il tenore complessivo delle emissioni costituisce sicuramente un buon risultato da mantenere come obiettivo strategico della politica di manutenzione perseguita dalla società Sorigenia S.p.A.

La quota parte dei punti il cui livello emissivo ha superato il valore di soglia di 5.000 ppmV è stata pari all 0,4% dell’inventario misurato (16/3829), va sottolineato comunque che questo 0,4% costituisce da solo quasi la metà del valore emissivo totale, come sempre un significativo contributo in tal senso va assegnato alle perdite con concentrazione superiore al fondo scala dell’analizzatore, le prime quindi da tener sotto controllo e cercare di ridurre a valori sotto soglia.

La prossima fermata programmata della Centrale consentirà al Gestore di effettuare la manutenzione correttiva mirante alla riduzione delle N° 14 perdite residue riscontrate al termine della presente campagna di monitoraggio, provvedendo per quanto possibile alla realizzazione di tutte quelle migliorie che consentano l’attenuazione dell’impatto ambientale da emissioni fuggitive impianto.

Il trend che si rileva è quello atteso dall’applicazione corretta del programma LDAR che porta ad una più approfondita conoscenza del patrimonio installato fin nei più piccoli dettagli (rubinetteria, spurghi, sfiati, valvole e flange su tubazioni di piccolo DN) che molto spesso fuoriescono dai normali sentieri di controllo manutentivo e per questo possono riservare sorprese del grado di tenuta meccanica e stato di conservazione del componente.

8 ALLEGATI

8.1 *SEGNALAZIONI DELLE SORGENTI DI EMISSIONE FUORI SOGLIA*

Nelle pagine seguenti si riportano le comunicazioni inviate al personale d'impianto in occasione dei rilievi di sorgenti di emissione con valori fuori soglia. Le singole perdite sono accompagnate da individuazione fotografica.

Spett.le SORGENIA POWER SPA
c.a. Ing. Nicola Gregorini

Turano Lodigiano 23/03/2015

Oggetto: Segnalazioni sorgenti emittenti fuori soglia

Si comunica che nell'odierno rilevamento delle emissioni fuggitive si sono individuati i seguenti componenti con emissioni superiori alla soglia di 5.000 ppmV di metano, precisamente:

- 1) MANIFOLD DEL TRASMETTITORE DI PRESSIONE PT201 , DELLA LINEA BYPASS 200-AC-202-3-V

Sezione: Stazione di ricevimento PIG – PIDIA2

DIS. N° C 615–SC-201 Fg 1 di 2

N° Identificativo 1.647

Rilevamento: > 50.000 ppmV su tappo



2) RUBINETTO DI SFIATO SU INDICATORE DI LIVELLO KLINGER LI-CL-501 , DEL FILTRO SEPARATORE OEKE 10 BT 001

Sezione: Filtrazione iniziale

DIS. N° 0406 F OEK M201 Fg 002 di 005

N° Identificativo: 879

Rilevamento: 9021 ppmV



Riduzione della perdita a seguito di intervento di riparazione in data 26/03/2015.

3) BOCCAPORTO TESTA FILTRO OEKE-10-BT-001

Sezione : Filtrazione iniziale

DIS. N° 0406 F OEK M201 Fg 002 di 005

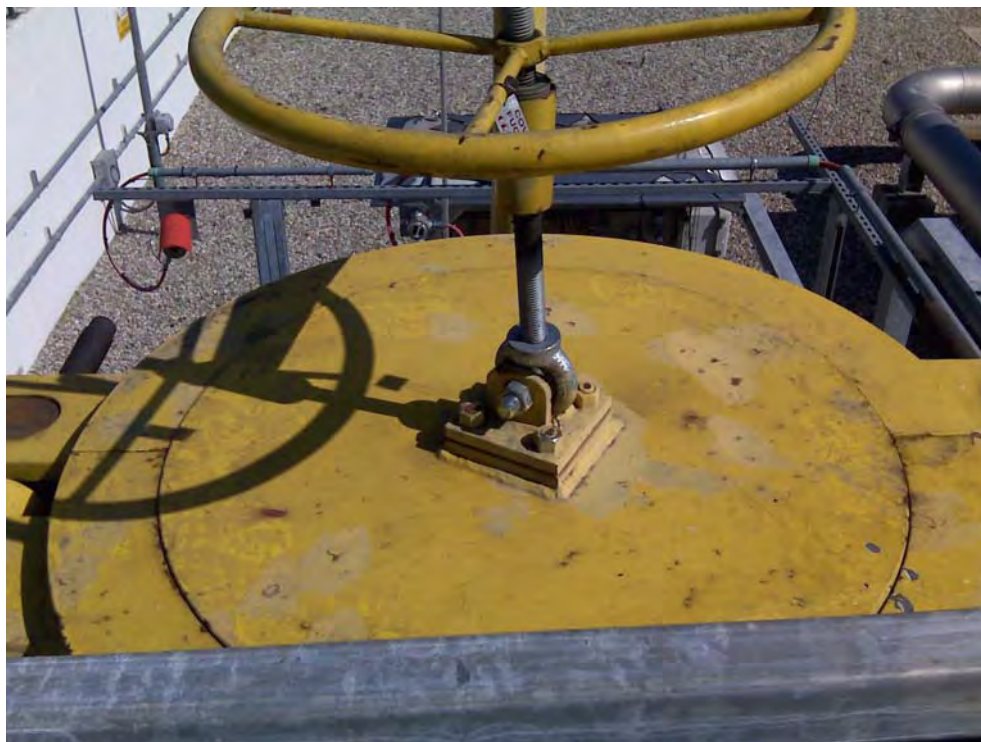
N° Identificativo : 10024

Rilevamento : 10.000 ppmV

Distinti saluti

ORION srl

Flavio Perin / Marco Bellesso



Spett.le SORGENIA POWER SPA

c.a. Ing. Nicola Gregorini

Turano Lodigiano 24/03/2015

Oggetto: Segnalazioni sorgenti emittenti fuori soglia

Si comunica che nell'odierno rilevamento delle emissioni fuggitive si sono individuati i seguenti componenti con emissioni superiori alla soglia di 5.000 ppmV di metano, precisamente:

4) SU VALVOLA MANUALE , LINEA INGRESSO RISCALDATORE GAS OEK22AH001

Sezione: Stazione riduzione gas linea OEKD02

DIS. N° 0406F OEK M201 fg 2 di 5

N° Identificativo 242

Rilevamento: > 20.000 ppmV su tappo ingrassatore



5) RUBINETTO DI SPURGO SU INDICATORE DI LIVELLO LSA CL 101 , DEL FILTRO SEPARATORE OEKE 22 BT 001

Sezione: Stazione riduzione gas linea OEKD02

DIS. N° 0406 F OEK M201 Fg 002 di 005

N° Identificativo: 1048

Rilevamento: 22.000 ppmV



6) SU VALVOLA MANUALE , LINEA INVIO FUEL GAS DA FILTRI SEPARATORI

Sezione : Stazione riduzione gas

DIS. N° 0406 F OEK M201 Fg 002 di 005

N° Identificativo : 458

Rilevamento : 18.400 ppmV su flangia di valle



Riduzione della perdita a seguito di intervento di riparazione in data 23/03/2015.

7) BOCCAPORTO TESTA FILTRO , LINEA INVIO FUEL GAS A FILTRO SEPARATORE OEKE22BT001

Sezione : Stazione riduzione gas linea OEKD01

DIS. N° 0406 F OEK M201 Fg 002 di 005

N° Identificativo : 768

Rilevamento : 34.000 ppmV



8) SU RACCORDO TERMOMETRICO TIC CT102 , LINEA FILTRO SEPARATORE OEKE23BT001

Sezione : Stazione riduzione gas linea OEKD01

DIS. N° 0406 F OEK M201 Fg 4 di 5

N° Identificativo : 966

Rilevamento : 35.400 ppmV su flangia di valle

Distinti saluti

ORION srl

Flavio Perin / Marco Bellesso



Spett.le SORGENIA POWER SPA

c.a. Ing. Nicola Gregorini

Turano Lodigiano 31/03/2015

Oggetto: Segnalazioni sorgenti emittenti fuori soglia

Si comunica che nell'intervento di rilevamento delle emissioni fuggitive del 25-03-2015 si sono individuati i seguenti componenti con emissioni superiori alla soglia di 5.000 ppmV di metano, precisamente:

9) SU RACCORDO LINEA PRINCIPALE , SU INDICATORE MB14AA301

Sezione: Stazione turbina a gas n°2 interconnecting

DIS. N° 0406 SXMBPS001 fg 1 di 1

N° Identificativo 821

Rilevamento: > 50.000 ppmV

Distinti saluti

ORION srl

Flavio Perin / Marco Bellesso



Spett.le SORGENIA POWER SPA

c.a. Ing. Nicola Gregorini

Turano Lodigiano 30/03/2015

Oggetto: Segnalazioni sorgenti emittenti fuori soglia

Si comunica che nell'odierno rilevamento delle emissioni fuggitive si sono individuati i seguenti componenti con emissioni superiori alla soglia di 5.000 ppmV di metano, precisamente:

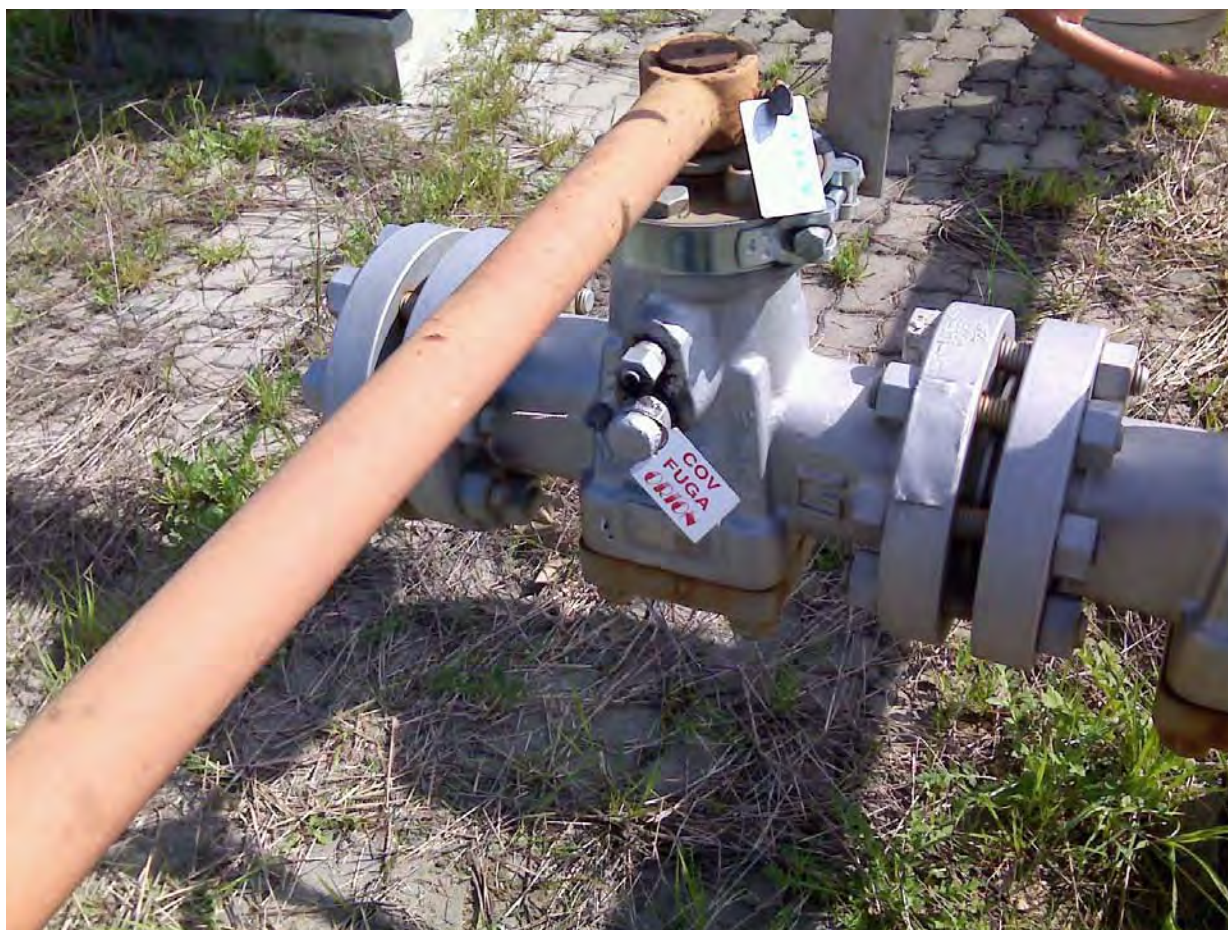
10) SU VALVOLA MANUALE DI SEZIONAMENTO V132 SU STACCO DISPONIBILE

Sezione: Stazione di misura e lancio PIG-PIDA1

DIS. N° C615-SC101

N° Identificativo 1680

Rilevamento: 13.200 ppmV su tappo ingrassatore



11) MANIFOLD SU TRASMETTITORE DI PRESSIONE DPT101 , LINEA PRINCIPALE FUEL GAS
DA HSV101 A FILTRO FSC101

Sezione: stazione di misura e lancio PIG-PIDA1

DIS. N° C615-SC101

N° Identificativo 1705

Rilevamento: 34.700 ppmV su flangia di valle



12) SU BOCCAPORTO FILTRO FSC102

Sezione: Stazione di misura e lancio PIG-PIDA1

DIS. N° C615-SC101 fg 2 di 2

N° Identificativo 1759

Rilevamento: 13.600 ppmV



13) SU VALVOLA PORTAMANOMETRO PI106 , LINEA INVIO FUEL GAS A CONTATORE VOLUMETRICO FT101

Sezione: Stazione di misura e lancio PIG-PIDA1

DIS. N° C615-SC101 fg 2 di 2

N° Identificativo 1805

Rilevamento: >50.000 ppmV su flangia di valle



14) SU RUBINETTO DI SPURGO INDICATORE DI LIVELLO KLINGER LI104 , SU SERBATOIO
FILTRO FSC102

Sezione: Stazione di misura e lancio PIG-PIDA1

DIS. N° C615-SC101 fg 2 di 2

N° Identificativo 1777

Rilevamento: 46.600 ppmV



15) SU VALVOLA MANUALE AA501 , LINEA GAS NATURALE DA RISCALDATORI ELETTRICI A CALDAIA

Sezione: Stazione rampa caldaia ausiliaria

DIS. N° 0406 AOEK S001 fg 1 di 1

N° Identificativo 1394

Rilevamento: 20.400 ppmV da coibentazione

Distinti saluti

ORION srl
Flavio Perin / Marco Bellesso



Spett.le SORGENIA POWER SPA

c.a. Ing. Nicola Gregorini

Turano Lodigiano 31/03/2015

Oggetto: Segnalazioni sorgenti emittenti fuori soglia

Si comunica che nell'odierno rilevamento delle emissioni fuggitive si sono individuati i seguenti componenti con emissioni superiori alla soglia di 5.000 ppmV di metano, precisamente:

16) SU VALVOLA DI SICUREZZA AA201 , LINEA INVIO GAS A CANDELA FREDDA 2EKR20BB001 DA TESTA FILTRO SEPARATORE 2EKG21BT001

Sezione: Stazione filtrazione finale TG2

DIS. N° 0406F OEK M201 fg 3 di 5

N° Identificativo 1607

Rilevamento: >50.000 ppmV su raccordo d'ingresso

Inoltre si segnala che a seguito dell'intervento dei meccanici di Sorgenia ,iniziato il 23-03-2015, sono rientrate sotto soglia limite le seguenti sorgenti :

- N° identificativo 9021 **valore attuale 2300 ppm/V**
- N° identificativo 458 **valore attuale 7 ppm/V**

Distinti saluti

ORION srl
Flavio Perin / Marco Bellesso

